



## Comune di Casamassima

Area Metropolitana di Bari

### PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione e' stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 03/02/2020 e vi rimarra' fino al 19/02/2020.

Li 03/02/2020

IL RESPONSABILE DELL'ALBO  
Vincenzo Bellomo

### Delibera di Giunta Comunale

n.10/2020 del 31.01.2020

**OGGETTO:** Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2020 - 2022

Il giorno 31 gennaio 2020 alle ore 12.30 nella residenza comunale in apposita sala, il Sindaco Avv. Giuseppe Nitti proclamato alla carica di Sindaco in data 25 giugno 2018 come da verbale dell'ufficio elettorale centrale prot. n. 12273, con la partecipazione del Segretario Generale dott. Anna Antonia Pinto;

Risulta che:

Nome e Cognome	Presente/Assente	Nome e Cognome	Presente/Assente
Nitti Giuseppe	P	Louidice Michele	A
Latrofa Anna Maria	P	Montanaro Maria Santa	P
Acciani Azzurra	A	Petroni Luigi	P

**PRESENTI** N. 4

**ASSENTI** N. 2

Presiede Giuseppe Nitti, nella sua qualità di Sindaco, che accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto di cui sopra.

Partecipa il Segretario Generale Anna Antonia Pinto.

PARERI ex art. 49 D.Lgs. 267/2000	
<b>REGOLARITA' TECNICA</b> Parere: Favorevole Data: 27/01/2020  Responsabile di Settore Anna Antonia Pinto	<b>REGOLARITA' CONTABILE</b> Parere: Non Richiesto Data:  Responsabile del Settore Finanziario

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso che:

- Con la legge 6 novembre 2012, n. 190 – “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della legalità nella pubblica amministrazione”, entrata in vigore il 28/11/2012, il Parlamento Italiano ha dato attuazione all’art. 6 della Convenzione ONU contro la corruzione (adottata dall’Assemblea Generale il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della Legge 3 agosto 2009, n. 116) ed agli artt. 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;
- Tra le novità di maggior rilievo, l’introduzione di un sistema organico di prevenzione della corruzione, che prevede un sistema di pianificazione articolato su due livelli; “nazionale” (il PNA – Piano Nazionale Anticorruzione che viene approvato dall’ANAC – ex CIVIT) e “decentrato” (in particolare ai sensi dell’art. 1, comma 8 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 di Prevenzione della Corruzione, sulla base delle indicazioni contenute nel P.N.A. che effettui l’analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione ed indichi gli interventi organizzativi volti a prevenirli).

### Richiamati:

- Il D.Lgs. n. 33/2013 contenente norme in tema di pubblicazione di dati, informazioni etc. delle Amministrazioni Pubbliche;
- Il D.Lgs. n. 97/2013 recante disciplina delle inconfiribilità ed incompatibilità in tema di assegnazione di incarichi dirigenziali e di matrice politica;
- Il D.Lgs. n. 97/2016 che ha modificato la Legge “anticorruzione” e il “decreto trasparenza”, riformando il diritto di accesso civico sul modello del Freedom of Information Act – FOIA. Lo stesso decreto ha definitivamente stabilito che il PNA costituisce “un atto di indirizzo” al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione devono uniformarsi ed ha eliminato la previsione di un apposito programma per la trasparenza sostituendolo con una “sezione” del PTCP;

### Considerato che:

- L’attuazione della legge n. 190/2012 è avvenuta a livello nazionale con l’approvazione del Piano Nazionale predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica da parte della CIVIT (deliberazione n. 72 dell’11 settembre 2013);
- Con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 l’ANAC ha approvato l’aggiornamento del PNA volto a fornire indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione, con l’introduzione di ulteriori aree di rischio generali e specifiche;
- Nel nuovo Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016, l’ANAC, lasciando immutato il modello di gestione del rischio del PNA 2013, come integrato dall’Aggiornamento 2015, ha ritenuto di approfondire solo “temi specifici senza soffermarsi su tutti quelli già trattati in precedenza”: per quanto concerne gli Enti locali fornendo indicazioni specifiche per piccoli comuni e città metropolitane e con riferimento all’area di rischio “governo del territorio”, percepita dai cittadini come un’area ad elevato rischio di corruzione;

- Con Deliberazioni n. 1309 e 1310 del 28/12/2016, l'ANAC ha inoltre adottato rispettivamente “*Linee Guida recanti indicazioni ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 e Linee Guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenuti nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016*”;

**Vista** la deliberazione dell'ANAC n. 1074 del 21.11.2018;

**Visto** il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera ANAC n. 1064 del 13.11.2019;

**Considerato:**

- che in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dalla Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della L. 3 agosto 2009, n. 116, e degli artt. 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della L. 28 giugno 2012, n. 110 l'Autorità Nazionale Anticorruzione e gli altri Enti Pubblici indicati dalla legge nazionale sono tenuti ad adottare attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità in genere nella Pubblica Amministrazione
- che la L. n. 190/2012 all'art. 1, comma 7, quale norma di ratifica della Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione, dispone che per la finalità di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità in genere nella Pubblica Amministrazione l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile anticorruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- che i contenuti del Piano Anticorruzione devono essere in linea con i contenuti indicati nel Piano Nazionale Anticorruzione che costituisce *ex lege* (art. 1, comma 2-bis, L. n. 190/2012) atto di indirizzo per gli Enti tenuti ad approvare il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- che l'Autorità Amministrativa Indipendente c.d. ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione successivamente aggiornato con i seguenti interventi (Deliberazione n. 72/2013; Determinazione 12/2015; Deliberazione 831/2016; Deliberazione n. 1074/2018, Deliberazione n. 1064/2019);

**Considerato altresì**

- che l'ANAC, nella nuova impostazione del PNA 2020, ha superato la valutazione standardizzata dei rischi che si basava sulla compilazione della prevista nell'allegato 5 del PNA 2013;
- che tale strumento è stato sostanzialmente sostituito da una valutazione concreta basata sul c.d. contesto esterno ed interno;
- che il Piano, attraverso questa analisi, deve delineare una concreta descrizione dei processi per poi essere calato nel definitivo giudizio sul livello del rischio con conseguente misura di valutazione.

**Rilevato** il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) va correlato agli altri strumenti di programmazione dell'Ente e, in particolare, agli strumenti di programmazione della performance organizzativa ed individuale;

**Ritenuto** di procedere all'approvazione del “Piano Triennale della Corruzione e della Trasparenza – PTPCT” per gli anni 2020/2022 quale strumento utile per il raggiungimento delle finalità di cui sopra, nelle risultanze di cui all'allegato documento;

**Preso atto** della nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, avvenuta con decreto del Sindaco n.58 del 31/07/2019 nella persona del Segretario Generale dott.ssa Pinto Anna Antonia, Responsabile del presente procedimento;

**Dato atto che** il Segretario Generale, così come per legge, ha predisposto lo schema del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Trasparenza 2020- 2022, sottoponendolo all'esame di questo Organo;

**Dato atto che** il responsabile per la Prevenzione della Corruzione ha pubblicato, ai sensi di legge, apposito avviso pubblico, giusta nota prot. n. 2634 del 05/12/2019, finalizzato al coinvolgimento di cittadini, enti ed associazioni portatrici di interessi collettivi, organizzazioni sindacali e di categoria, invitati a far pervenire eventuali proposte di aggiornamento in merito ai contenuti del Piano di Prevenzione della Corruzione 2020/2022;

**Visti:**

- Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- Il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- Il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, attuativo della legge delega n. 15/2009;
- Il vigente Statuto Comunale;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Segretario Generale, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**Visto** che il presente atto non ha rilevanza contabile in quanto non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non necessita di parere contabile.

**Con voti favorevoli ed unanimi espressi nei modi di legge;**

### **DELIBERA**

1. **Di approvare** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. **Di approvare** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022, che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale;
3. **Di disporre** che venga assicurata la necessaria correlazione tra PTPCT 2020/2022 e gli altri strumenti di programmazione dell'Ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) e il Piano della performance, organizzativa e individuale, stabilendo che le misure previste nel PTPCT 2020/2022 costituiscano obiettivi individuali dei responsabili di servizio con P.O. responsabili delle misure stesse e che, comunque, costituiscano già obiettivo alla data di approvazione del presente piano;
4. **Di dare atto** che, relativamente al procedimento di formazione, adozione e aggiornamento del piano in oggetto, non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale, in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale;
4. **Di pubblicare** il presente PTPCT 2020/2022 sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente – Altri contenuti – anticorruzione;

5. **Di trasmettere** il suddetto PTPCT 2020/2022 ai responsabili di servizio con P.O. dell'Ente per quanto di competenza;

6. **Di dichiarare**, con separata votazione favorevole ed unanime, l'immediata esecutività del provvedimento ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto.

SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Giuseppe Nitti

F.to Anna Antonia Pinto

---

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

- È stata dichiarata immediatamente eseguibile il giorno 31/01/2020 (art. 134 - c.4 - D.Lgs. 267/2000);
- Diverrà eseguibile decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - c.3 - D.Lgs. 267/2000);

CASAMASSIMA, li 31/01/2020

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Anna Antonia Pinto

---